



MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE

ADOTTATO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

MODULO ASSUNZIONE PERSONALE



REVISIONE DEL 15.12.2023.

Daniel Vito Cannoletta

PORTO TURISTICO
MARINA DI LEUCA S.p.A.
IL PRESIDENTE DEL C d A.
(Dott. Daniel Vito Cannoletta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di (barrare la casella esatta)

- candidato dipendente;
- già dipendente della società;

PREMESSO

a) che è consapevole della portata della politica societaria coltivata con l'adozione del modello organizzativo ex D. Lgs.231/2001 e della presenza dei protocolli gestionali, il rispetto dei quali tende a garantire il rispetto della normativa ed è volto a garantire trasparenza, eticità e correttezza di ogni azione esperita nello svolgimento dell'attività d'impresa e delle mansioni lavorative;

b) che ha preso visione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, pubblicati sul sito internet della società;

c) che è a conoscenza del fatto che la Società, ai sensi del paragrafo 3.2. del Codice etico, **non può intrattenere** o mantenere rapporti con dipendenti che si trovino nelle condizioni disciplinate dall'art. 84, comma 4, del Codice Antimafia (meglio passati in rassegna al punto 2 della narrativa che segue);

d) che è a conoscenza del fatto che la Società, ai sensi del paragrafo 3.2. del Codice etico, **si riserva di valutare** l'applicazione di quanto previsto al suddetto capo c) con riferimento a:

- dipendenti che, pur trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 84 comma 4 D.Lgs. 159/2011, siano stati assunti in forza della cosiddetta clausola sociale;
- dipendenti che hanno avuto accesso all'istituto della riabilitazione, ex art. 178 c.p.;

e) di essere a conoscenza che per detta ragione, tutti coloro che intrattengono e intratterranno rapporti con la Società dovranno fornire alla stessa, a semplice richiesta del legale rappresentante societario o suo delegato, ogni informazione – anche intervenuta successivamente alla nascita del rapporto contrattuale – volta a consentire alla Società stessa di conoscere l'aggiornamento dello status del contraente e monitorarne la compatibilità con tutti i principi di cui al paragrafo 3.2. del Codice etico; nonché copia del certificato della Visura del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti. Dovranno, inoltre, impegnarsi a comunicare ogni eventuale mutazione delle condizioni dichiarate all'instaurazione del rapporto.

f) che è a conoscenza degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

1) di non avere grado di parentela o affinità, fino al secondo grado compreso, con un dirigente o amministratore appartenente alle Amministrazioni pubbliche o partecipate pubbliche con le quali la Società intrattiene rapporti, anche occasionali.

1.1) In caso affermativo di avere grado di parentela o affinità, fino al secondo grado compreso, con:

a) _____

che ricopre il ruolo di _____

presso _____

b) _____

che ricopre il ruolo di _____
presso _____

2) di non aver riportato sentenze penali di condanna definitivamente passate in giudicato per i delitti indicati dall'art. 84, comma 4 del Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) e, in particolare:

- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex 353-bis c.p.;
- "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" ex art. 603-bis c.p.;
- "Estorsione" ex art. 629 c.p.;
- "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" ex art. 640-bis c.p.;
- "Usura" ex art. 644 c.p.;
- "Riciclaggio" ex art. 648-bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648-ter c.p.;
- i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ovvero i delitti di associazione semplice (art. 416 c.p.), se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater 1, 600 quinquies, 609 bis, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 601, 601 bis, 602, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609 undecies, 473 e 474, 416 bis, 416 ter, 452 quaterdecies, 630, c.p., nonché di cui all'art. 12, comma 1, 3, 3-bis, 3-ter del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché agli articoli 22, commi 3 e 4, e 22 bis, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, o di associazione di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.) o tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis c.p. o per agevolare le attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'art. 74 del DPR 309/90 e dall'art. 291 quater dpr 43/1973;
- "Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori" ex art. 12-quinquies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 1992, n. 356;

2.1) In caso contrario, che gli estremi della condanna e/o dei procedimenti pendenti sono i seguenti (indicare numero del processo; Tribunale presso il quale pende o è stato deciso; articolo della norma violata e contestata) NON COMPILARE SE VIENE ALLEGATO ALLA PRESENTE COPIA DELLA VISURA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE e CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI:

3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico per i delitti di cui all' art. 84, comma 4 del Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) e, in particolare:

- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex 353-bis c.p.;
- "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" ex art. 603-bis c.p.;
- "Estorsione" ex art. 629 c.p.;
- "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" ex art. 640-bis c.p.;
- "Usura" ex art. 644 c.p.;

- o “Riciclaggio” ex. art. 648-bis c.p.;
- o “Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita” ex art. 648-ter c.p.;
- o i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ovvero i delitti di associazione semplice (art. 416 c.p.), se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater 1, 600 quinquies, 609 bis, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 601, 601 bis, 602, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609 undecies, 473 e 474, 416 bis, 416 ter, 452 quaterdecies, 630, c.p., nonché di cui all'art. 12, comma 1, 3, 3-bis, 3-ter del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché agli articoli 22, commi 3 e 4, e 22 bis, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, o di associazione di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.) o tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis c.p. o per agevolare le attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'art. 74 del DPR 309/90 e dall'art. 291 quater dpr 43/1973;
- o “Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori” ex art. 12-quinquies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 1992, n. 356;

3.1) In caso contrario, che gli estremi sono i seguenti: (indicare numero del processo; Tribunale presso il quale pende o è stato deciso; articolo della norma violata e contestata) NON COMPILARE SE VIENE ALLEGATO ALLA PRESENTE COPIA DELLA VISURA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE e CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI:

4) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente o di un proprio familiare;

5) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

6) ai sensi dell'articolo 85, comma 3, del D.Lgs. n. 159 del 2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

DATA _____

FIRMA _____

ALLEGA copia del documento di identità personale.

INFORMATIVA PRIVACY

Con la presente la S.V. viene informata che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati forniti saranno trattati secondo le modalità che seguono.

Finalità e Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere: lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di quanto indicato nell'oggetto sociale della Società, ivi compresa la partecipazione a procedure di gara e l'esecuzione dei lavori; lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro e/o consulenziale intercorrente tra la Società e ogni singolo Lavoratore dipendente e/o consulente, nonché i candidati a diventare tali.

I dati personali, comuni, sensibili e giudiziari, Vostri e di eventuali familiari, verranno utilizzati per:

- a) le verifiche di idoneità e regolarità necessarie alla partecipazione alle procedure di gara, alla esecuzione dei lavori, alle richieste contingenti;
- b) la valutazione dei requisiti morali ed etici necessari per l'assunzione, se non già intervenuta;
- c) l'elaborazione e il pagamento delle retribuzioni, di altri emolumenti e per la tenuta della contabilità;
- d) l'adempimento di obblighi legali e contrattuali, anche collettivi, connessi al rapporto di lavoro;
- e) la difesa di un diritto in sede di contenzioso;
- f) rispetto delle norme preventive in tema di COVID-19;
- g) polizia giudiziaria e uffici ispettivi.

Gli stessi dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, principalmente con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del GDPR 2016/679.

Tutti i dati predetti, nonché gli altri, costituenti lo stato di servizio dell'Interessato saranno archiviati anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla interruzione del rapporto di lavoro e/o consulenziale stesso.

Soggetti ai quali potranno essere comunicati i dati personali.

I dati personali e/o sensibili relativi al trattamento in questione potranno essere comunicati a:

- a) Stazioni Appaltanti, Enti Aggiudicatori, Committenti privati.
- b) Istituzioni pubbliche (es. INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, ecc.).
- c) Fondi integrativi e/o Casse anche private di previdenza, assistenza e/o assicurazione.
- d) Medici e/o studi medici, in adempimento agli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- e) Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.
- f) Professionisti e/o società di servizi per l'amministrazione delle paghe e/o la gestione aziendale.
- g) Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni.
- h) Organizzazioni imprenditoriali cui la scrivente Struttura aderisce.
- i) Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito.

Responsabile del trattamento

PORTO TURISTICO S.P.A con sede legale Marina di Leuca (LE) – Lungomare C. Colombo, 26, TEL.: 0833/758687 – FAX: 0833/758235 – E-MAIL: info@portodileuca.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Daniel Cannoletta., Presidente del CdA.

Archiviazione da parte dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 avrà accesso a tutte le informazioni e alla documentazione aziendale necessaria ai fini dell'effettivo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni. Sui server di quest'ultimo, pertanto, si procederà all'archiviazione ed alla conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico saranno conservati in un "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciuti dall'Organismo di Vigilanza ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

Data _____

Firma e timbro _____